



METALMECCANICI
**informa
contratto**
2024.2027



ISCRIVITI



INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO

La trattativa prosegue, tiepide aperture su tema delle tutele per gravi malattie, immigrati.

La Fim porta nuove battaglie di civiltà nel rinnovo del CCNL. Serve coraggio per superare le vecchie rigidità!

La trattativa per il rinnovo del CCNL dell'industria metalmeccanica Federmeccanica/ Assistal prosegue, l'11 luglio si è svolto il terzo incontro che ha affrontato i temi della partecipazione, informazione, politiche di genere, altri diritti e tutele (immigrati, malattie gravi, permessi sindacali, agibilità RLS).

Federmeccanica ha relazionato le proprie posizioni sui temi in materia di partecipazione e osservatori nazionali, valorizzandone il ruolo e ribadendo il modello sperimentale finora attuato.

È stato citato l'osservatorio dell'automotive come esempio positivo che ha consentito di fare analisi, studi e proposte condivise sottoposte successivamente al Governo. Questa esperienza, secondo Federmeccanica, può essere estesa ad altri settori, secondo il modello già applicato negli ultimi anni, ipotizzando tre temi sul quale proseguire il lavoro degli osservatori: cuneo fiscale, flexible benefit, crescita dimensionale delle aziende.

È stata data, sulle malattie gravi, un'apertura nel trovare forme di maggiori tutele per i lavoratori affetti da gravi patologie che vada nella direzione di maggiori solidarietà.

Sulle pari opportunità, le associazioni datoriali hanno valorizzato il lavoro svolto dalla Commissione Nazionale Pari opportunità. L'esperienza di 'Generiamo cultura' è stata importante per intraprendere il cambiamento culturale, necessario per la crescita della consapevolezza delle disugua-

glianze di genere. Bisognerà costruire delle leve nel CCNL per far crescere l'occupazione femminile nelle aziende metalmeccaniche e provare ad affrontare anche il tema della crescita professionale delle donne e le differenze salariali presenti nei metalmeccanici

Sul tema delle tutele per i lavoratori immigrati, si è registrata una tiepida disponibilità in materia di gestione per la fruizione di ferie, permessi e aspettative finalizzati ai rientri temporanei nel paese di origine. A questo tema è stata affiancata l'apertura per prevedere corsi formativi dedicati alla conoscenza della lingua italiana.

In materia dei diritti sindacali e informazione, Federmeccanica/Assistal ha sostenuto una posizione di rigidità ritenendo già esaustiva e completa la norma contrattuale attualmente in vigore anticipando che qualsiasi modifica si tradurrebbe in un eccesso di burocratizzazione per le imprese.

Sul tema della partecipazione, introdotto in maniera sperimentale nell'ultimo CCNL, c'è una timida disponibilità a favorire il processo, prevedendo dei modelli di coinvolgimento delle rappresentanze sindacale e dei lavoratori.

Infine è stato affrontato il tema dei campi di applicazione del CCNL dell'industria metalmeccanica. Secondo Federmeccanica è un tema importante che rischia di far arretrare le tutele e i diritti dei lavoratori, ma che va affrontato insieme alle confederazioni datoriali e dei lavoratori. Le aziende hanno la libertà di scegliere il CCNL da applicare. Pertanto



METALMECCANICI informa contratto 2024.2027



ISCRIVITI



INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO

si può pensare di condividere delle regole che definiscano il perimetro recuperando l'impostazione del "Patto per la fabbrica" al fine di condividere delle linee guida che limitino sovrapposizioni e sperequazioni tra CCNL.

LE VALUTAZIONI DELLA FIM

I temi affrontati nell'incontro dell'11 luglio hanno visto in passato una certa condivisione tra le parti e alcuni miglioramenti contrattuali li abbiamo conquistati, ma è necessario intervenire e proseguire quel cammino, rispondendo positivamente alle nostre richieste:

- **Malattie gravi:** la normativa sulla malattia scritta nel rinnovo 2012 firmato da FIM e UILM, Federmeccanica Assisital, aveva già migliorato la tutela generale dei lavoratori nel periodo di malattia lunga. Ci siamo resi conto che per lavoratori con disabilità o affetti da patologie gravi, è necessario rafforzare la tutela sia in termini di comparto che in termini retributivi.
- **Lavoratori immigrati:** abbiamo registrato la generica apertura sulla fruizione dei permessi per agevolare il rientro di questi lavoratori, ribadendo al tavolo che lo spirito delle rivendicazioni presenti in piattaforma necessitano di uno sforzo maggiore.
- **Pari opportunità, politiche di genere:** centrale resta il nodo della differenza salariale tra i generi, che è stata quantificata in 4.300 euro in meno delle donne rispetto agli uomini. Il tema deve essere affrontato in maniera concreta nelle aziende con un'azione a tutto campo su vari temi quali congedi familiari, conciliazione di vita e lavoro, formazione, inquadramento professionale e welfare integrativo. Il tema delle politiche di genere, passa da un'estensione a tutte le forme di discriminazione/violenza che passi attraverso il rafforzamento del ruolo delle RSU sulle certificazioni di genere.
- **Sugli osservatori di settore,** abbiamo fatto un lavoro importante e spesso ci siamo confrontati con la mancan-

za di conoscenza degli interlocutori istituzionali. Sono dunque uno strumento importante per la formulazione e la condivisione di proposte importanti finalizzate alla salvaguardia dei settori industriali in crisi e dei relativi posti di lavoro. Come Fim abbiamo esplicitato che il rafforzamento degli Osservatori passa anche da una strutturazione economica dentro il CCNL.

- **Diritti di informazione e partecipazione:** dobbiamo superare la logica della sperimentazione e prevedere protocolli che migliorano concretamente l'esercizio di questi strumenti. La leva della partecipazione migliora le condizioni professionali e di lavoro dei lavoratori, e allo stesso tempo crea le condizioni per migliorare i risultati delle imprese. Abbiamo posto l'attenzione sul tema molto sentito dai lavoratori come l'invecchiamento della popolazione occupata, a causa delle diverse riforme pensionistiche, che secondo noi va affrontata insieme al tema del recupero di efficienza. In una visione di partecipazione dei lavoratori all'organizzazione del lavoro, abbiamo ribadito l'importanza del diritto di informazione che non può essere ridotto a un mero assolvimento di legge. In questo ambito è importante la diffusione dei comitati consultivi anche nelle aziende con classi dimensionali più piccole di quelle ora previste art.3 sez Prima del CCNL.

Infine abbiamo analizzato il tema del perimetro contrattuale, evidenziando che è un tema di reciproco interesse. È importante rimanere nell'ambito dell'applicazione del Contratto Metalmeccanico per preservare i diritti dei lavoratori che svolgono stesse attività in azienda, anche in caso di cambio societario e/o cessione di rami d'azienda.

Il prossimo appuntamento si svolgerà il 26 luglio con all'ordine del giorno i temi del Mercato del lavoro, Politiche attive e Appalti.

Iscriviti alla Fim Cisl, il sindacato che contratta per te!